



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“J. M. Keynes”

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 - D.P.R. n° 235/2007 – D.M. 30/2007 – D.M. 39/2020 – Piano Ripartenza Scuola 2020/21- Documento Tecnico CTS n° 82 - Note USR-ER a.s. 20-21 “COVID – materiali per la ripartenza”)

Il *Patto educativo di corresponsabilità* è finalizzato a definire i diritti ed i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. La scuola dell'autonomia infatti, può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una buona relazione e cooperazione, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'obiettivo del Patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Ciò premesso, le parti in oggetto:

- La famiglia/Il genitore/tutore rappresentante;
- Il Dirigente Scolastico

Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento in cui si sostiene l'impegno formativo e si realizza attraverso un'efficace collaborazione educativa. Il patto di corresponsabilità orienta e pone in evidenza il ruolo strategico che deve essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli, limiti e responsabilità. In particolare, la famiglia attraverso il seguente patto si impegna a:

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola attraverso un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti, nell'ambito delle rispettive responsabilità;
- Rispettare l'istituzione scolastica ed il relativo personale, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso sistemi informatici (Sito web, Registro elettronico, e-mail);
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente patto educativo;
- Consentire l'ingresso e l'uscita autonoma da scuola degli allievi nel rispetto degli orari delle lezioni;
- Rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola degli allievi (prevenzione COVID-19 per l'a.s.2020/21)

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

La scuola si impegna a:

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto della identità di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione e di integrazione di ogni studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- Favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, degli studenti DSA/BES e degli studenti stranieri;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo degli allievi e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le eccellenze;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, sia attraverso le forme di colloquio tradizionale sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie.

2) DISCIPLINA e CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA scuola-famiglia

I provvedimenti disciplinari eventualmente comminati agli allievi hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al mantenimento di rapporti corretti all'interno dell'Istituto ed al recupero dello studente a vantaggio di tutta la comunità scolastica. Il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- Alcuni comportamenti da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari e - nei casi previsti dalla Legge in relazione alla gravità dell'episodio - i fatti possono avere rilevanza penale;
- In caso di fatti illeciti commessi dal minore, la responsabilità della scuola per colpa in vigilando si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità dei genitori per eventuale colpa in

educando, dovendo quest'ultimi dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore ad una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.);

- Nell'eventualità di danneggiamenti materiali e/ o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio del risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- Il regolamento disciplina e le modalità d'irrogazione ed eventuale impugnazione delle sanzioni disciplinari è pubblicato nel sito dell'Istituto.

3) AZIONI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

La prevenzione del bullismo, anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo) attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7, lett. h) e l) e come tali perseguiti con le seguenti modalità:

Nello spirito di collaborazione educativa scuola/famiglia, si sottolinea come la prevenzione al cyberbullismo si sostanzia anche attraverso un'azione di controllo dei genitori nell'ambito delle responsabilità connesse alla "*culpa in educando*" (Art. 2048 c.c.) in momenti e luoghi fuori dalla scuola, purché a danno della comunità scolastica. L'intervento (anche disciplinare) della scuola si giustifica e si legittima a tutela della vittima, in quanto parte della comunità scolastica (compagno, docente, collaboratore scolastico, ecc.). Si sottolinea inoltre che alcuni comportamenti connessi con l'uso improprio delle tecnologie informatiche sono definiti come reati e come tali denunciati e perseguibili (in alcuni casi) d'ufficio. Si noti inoltre che l'utilizzo di Facebook ai fini penali è equiparato alla Stampa (Sentenza di Cassazione penale, Sez. V, 13/07/2015, n° 8328): "*La condotta di postare un commento sulla bacheca Facebook realizza la pubblicizzazione e la diffusione di esso per l'inidoneità del mezzo utilizzato a determinare la circolazione del commento fra un gruppo di persone, comunque, apprezzabile per composizione numerica, di guisa che, se offensivo, la relativa condotta rientra nell'ipotesi criminosa cui all'art. 595, comma terzo, c.p. (cioè offesa recata a mezzo stampa)*"

4) DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID 19 (Documento CTS n° 28 e Nota USR n° 8538 del 17/06/20)

La precondizione per la presenza a scuola degli studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è (relativamente all'a.s. 2010/21):

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Considerato che all'ingresso a scuola non è necessaria né opportuna la misurazione della temperatura corporea, **si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso in Istituto (e quindi rimanendo a casa) per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del documento presente.**

5) IMPEGNI DI RECIPROCA'

Il genitore/tutore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, dei regolamenti ivi richiamati e degli obblighi di Legge (Es. Obbligo scolastico, norme richiamate dalla Legge 107/15, Disposizioni per la prevenzione medico-sanitaria al COVID-19 ecc.);
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/a.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti/doveri degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano garantiti.

Il genitore/Tutore/Rap. Legale Ente affidatario

Il Dirigente Scolastico
Salvatore Antonio Rinaldi

Deliberato dal Consiglio d'Istituto il 12 settembre 2020